

EPISODIO DI VILLADEATI 09.10.1944

Compilatore: BARBARA BERRUTI E PAOLO CARREGA

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Villadeati	Villadeati	Alessandria	Piemonte

Data iniziale: 9 ottobre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
10	10			9	1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
9						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
		1			

Elenco delle vittime decedute

1. *Camurati Ernesto, n. 17 giugno 1898, sacerdote*
2. *Caprioglio Angelo, 50 anni, civile*
3. *Dorato Carlo, 44 anni, civile*
4. *Dorato Giuseppe, 50 anni, civile*
5. *Gippa Clemente, 60 anni, civile*
6. *Lanfranco Felice, 44 anni, civile*
7. *Odisio Carlo, 55 anni, civile*
8. *Odisio Giuseppe, 52 anni, civile*
9. *Odisio Luigi, 45 anni, civile*
10. *Vallone Ernesto, civile*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nell'estate e nell'autunno del 1944 il basso Monferrato fu teatro di una lunga serie di rastrellamenti volti a sgominare le bande partigiane.

Partigiani del gruppo di Tribecco uccidono in uno scontro a fuoco un maresciallo tedesco e fanno prigioniero il suo autista, che fingendo di arrendersi e collaborare fornirà invece utili informazioni ai nazifascisti.

La rappresaglia non tarda. Il 9 ottobre 1944 i tedeschi guidati dal maggiore Mayer, comandante la piazza di

Casale, e affiancati da fascisti di Casale, giungono a Villadeati. Saccheggiano, bruciano le case e razziano il bestiame, prendono in ostaggio l'intera popolazione maschile e scelgono nove uomini e li fucilano sul posto. Tra le vittime, accusato di connivenza con i ribelli, anche un sacerdote, Ernesto Camurati.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Incendi di abitazione, furti e/o saccheggi

Tipologia:

Rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

LuftWaffe, Flak-Abteilung 391

Nomi:

Maggiore Wilhelm Mayer

ITALIANI

Ruolo e reparto

Gnr, 11. Legione <Casale Monferrato>, collaboratori

2. Brigata Nera "Attilio Prato" <Alessandria>, collaboratori

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Il reparto germanico è desunto dalla banca dati di Gentile. Quelli italiani sono dedotti in quanto corpi presenti a Casale Monferrato e Alessandria al momento dei fatti. Nel volume di Sergio Favretto è riportata la variante "Meyer" del cognome del responsabile tedesco e si sostiene che sia questa la forma corretta.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Monumento commemorativo alle porte del centro storico

Tomba di don Ernesto Camurati nella chiesa parrocchiale

Lapide in ricordo di don Camurati sulla facciata del palazzo vescovile di Casale Monferrato

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Medaglia d'oro al valor civile a don Ernesto Camurati

Medaglia d'argento al valor civile alla città di Villadeati

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Giacinto Franzosi, Luigi Ivaldi, *Sulle strade dal nemico assediate. Le medaglie d'oro della Resistenza alessandrina*, Alessandria, Il Quadrante, 1983, pp. 65-71

Giuseppe Angrisani, *La croce sul Monferrato durante la bufera*, S.l., Fondazione Sant'Evasio, 2004, *passim*

Sergio Favretto, *Resistenza e nuova coscienza civile. Fatti e protagonisti nel Monferrato casalese*, Alessandria, Falsopiano, 2009, pp. 88-98

Fabrizio Meni, *Quando i tetti erano bianchi. Casale e il Basso Monferrato dal Fascismo alla Resistenza*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2000, pp. 159-161

Giampaolo Pansa, *Guerra partigiana tra Genova e il Po. La Resistenza in provincia di Alessandria*, Bari, Laterza, 1998, pp. 284-285.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

http://www.isral.it/web/web/storiedel900/luoghi_schede/casale02_villadeati_pontestura.pdf

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria
"Carlo Gilardenghi"